

CODICI

Tipo scheda AI

OGGETTO

OGGETTO

Denominazione / dedicazione Macello

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE
Comune Ferrara
Indirizzo via Colomba
Georeferenziazione 44.8368631,11.61456659999999,21

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

data di costruzione 1598
data di dismissione 1970

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

L'edificio, situato nella parte medievale della città, fra piazzetta San Nicolò e Via Colomba, consisteva originariamente in un palazzo con pianta a U con corte interna, loggiato e ambienti di servizio. Attualmente il corpo principale, posto in un angolo fra Via Capo delle Volte e Via Colomba, è di proprietà privata ed è adibito ad abitazioni; il secondo corpo, che prospetta su piazzetta San Nicolò e Via Colomba e che corrisponde ai corpi di servizio del palazzo, è di proprietà del Comune ed è attualmente sede di uffici comunali. Il cortile interno lungo Via Colomba, che separa i due corpi di fabbrica dell'antico edificio a U, è recintato da un alto muro. L'edificio del XVI secolo era di proprietà dei Laziosi, famiglia patrizia originaria di Forlì insignita di incarichi politici e di rappresentanza presso la corte estense. A partire dai primi del XIX secolo, la vicina chiesa con chiostro dedicata a San Nicolò ospitò una caserma di cavalleria; successivamente lo stabile divenne proprietà del Comune, che vi istituì una stalla per cavalli: per questo scopo ampliò la proprietà ed acquistò anche il vicino fabbricato e lo scoperto di pertinenza. La stalla fu alloggiata nel fabbricato fino al 1920 circa e successivamente vennero demolite le superfetazioni, tettoie e stalle, costruite per questo utilizzo fra il fianco della chiesa sino al fronte di questa palazzina, che divenne sede della macelleria pubblica della città. Da un punto di vista tipologico il palazzo aveva ingresso centrale tramite androne passante, sul retro della corte; il vano scala, collocato a sinistra, conduceva al piano nobile. Il soffitto dell'androne ha un'orditura lignea con archivolto passante verso la corte interna. Sulla sinistra, il loggiato, oggi tamponato, è costituito da cinque arcate sorrette da tre colonne in marmo rosso di Verona. Sui capitelli, come anche su quelli dell'archivolto passante e dell'ingresso, si scorgono ancora stemmi, impossibili a leggersi, poiché scalpellati in epoca passata. Numerose sono le tracce sui muri del fronte, fra cui spiccano due settori d'arco on cotto, corrispondenti a finestre ora celate; altre tracce sono visibili anche sui muri che delimitano la corte interna. A delimitare l'intero edificio è un altro cornicione cinquecentesco in cotto, che dall'esterno prosegue all'interno della corte, è in cotto anche l'archivolto dell'ingresso, nonché i bancali delle finestre esterne, mentre quelli delle finestre sulla corte sono in marmo. Negli ambienti interni l'orditura lignea dei solai con mensole intagliate e cassettoni, è spesso celata da controsoffittature. Alla metà degli anni settanta, dopo qualche anno di abbandono, il Comune iniziò il recupero dell'edificio: la documentazione relativa al progetto non conserva alcun disegno. Il progetto consisteva nel consolidamento delle vecchie strutture, nel restauro delle vecchie cortine murarie e rifacimento dei solai; la soluzione di recupero degli interni era rispettosa delle strutture preesistenti; furono inoltre incorporati i locali della macelleria al piano terra, dando vita ad un sottoportico con accesso da piazzetta San Nicolò. Il Macello è stato dichiarato di interesse culturale nel 2009

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Nome file (corrisponde a img_fta)	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Nome file (corrisponde a img_fta)	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Nome file (corrisponde a img_fta)	BIBLIOGRAFIA
Autore	Medri Gualtiero
Titolo libro o rivista	Il volto di Ferrara nella cerchia antica
V., pp., nn.	Rovigo

ANNOTAZIONI

Link **Immagine del Macello|<http://g.co/maps/yn7tx>**

Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

Â© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati